



Repertorio n. 5.103

Raccolta n. 3.538

Luigi Viglione

NOTAIO

Verbale
di modifica dello Statuto della
FONDAZIONE NEGRO PER L'OMEOPATIA - ROMA
ai fini dell'adeguamento al D.lgs 3 luglio 2017, n. 117

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di gennaio.

9 gennaio 2020

Alle ore diciannove e minuti zero.

In Roma, nel mio Studio alla via Cesare Beccaria, n. 88.

Innanzitutto a me Avv. Luigi Viglione, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla presenza dei Signori:

- POTENZA Serena, nata a Maglie in data 1 novembre 1986, residente in Saltara (PU), via Giovanni Verga, n. 3, codice fiscale: PTN SRN 86S41 E815D;

- SALVATORE Emiliano, nato a Roma in data 17 dicembre 1977, residente in Rignano Flaminio, via San Sisinio n. 5, codice fiscale: SLV MLN 77T17 H501I;

intervenuiti quali testimoni noti e idonei,

sono comparsi i Signori:

- Prof. **NEGRO Francesco Eugenio**, nato a Roma in data 28 novembre 1944 residente in Roma, via Raimondo da Capua n. 5, codice fiscale: NGR FNC 44S28 H501X;

- Prof. **NEGRO Paolo**, nato a Roma in data 28 dicembre 1947 residente in Alassio (SV), via Galliano n. 45, codice fiscale: NGR PLA 47T28 H501U.

I Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza dei testimoni, dichiarano di intervenire al presente atto quali Fondatori, e il Prof. NEGRO Francesco Eugenio anche quale Presidente e legale rappresentante, della Fondazione:

"FONDAZIONE NEGRO PER L'OMEOPATIA - ROMA", con sede in Roma, via Raimondo da Capua n. 5, codice fiscale 97871960585, per effetto dei poteri che derivano dal vigente Statuto.

Dichiarano i Componenti, nella predetta qualità, che in questa sede, giorno ed ora si sono riuniti i Fondatori e il componente l'Organo Amministrativo della Fondazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Modifiche dello Statuto della Fondazione ai fini di apportare modificazioni coerenti con la migliore realizzazione dello scopo e per l'adeguamento al D.lgs 3 luglio 2017, n. 117;

2. inerenti e consequenziali.

Richiedono a me Notaio di redigere il verbale relativo in forma pubblica.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza, ai sensi degli artt. 4, ss. del vigente

Statuto sociale e per designazione degli intervenuti, il Comparsante Prof. NEGRO Francesco Eugenio,

il quale constata e da atto che:

- sono intervenuti in proprio, in questa sede, i due Fondatori dell'Ente;

- è presente il costituito Presidente della Fondazione nella persona del Prof. NEGRO Francesco Eugenio;

- nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, per essere già a piena conoscenza degli argomenti da trattare.

Il Presidente dichiara che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, i quali possono legittimamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, preliminarmente, da atto che:

- con atto a mio rogito in data 12 ottobre 2015, Rep. n. 1.682, Racc. n. 1.076, debitamente registrato, i Comparsanti costituivano la "FONDAZIONE NEGRO PER L'OMEOPATIA - ROMA", in corso di riconoscimento presso la Prefettura di Roma;

- la Fondazione opera senza fini di lucro, con autonomia statutaria e gestionale e persegue scopi di utilità sociale, rispettando le norme delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D. Lgs 4 dicembre 1997, n. 460;

- è intenzione dei Fondatori adeguare lo Statuto dell'Ente alle norme introdotte con il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e al fine di meglio realizzarne lo scopo;

- in relazione alle norme in materia di ONLUS, ai sensi dell'art. 102, comma 2, lettera a) del Codice del Terzo Settore, specifica che la predetta disciplina relativa alle ONLUS resterà in vigore fino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali recate dal Titolo X del D.lgs. 117 del 2017 stante il perdurare, nel periodo transitorio, dell'efficacia delle disposizioni recate dal D.lgs 460 del 1997.

Tutto ciò premesso, il Presidente, in relazione al primo punto posto all'ordine del giorno, illustra l'opportunità di apportare alcune modifiche allo Statuto sociale, funzionali ad adeguare l'Ente al citato Codice del Terzo Settore e a fornirgli uno strumento più adeguato al raggiungimento degli scopi.

Propone, quindi, di adottare il nuovo testo di Statuto, composto da quattordici articoli.

Il Presidente mi dichiara che i Costituiti, dopo breve discussione sui singoli articoli che lo compongono, con voto manifestato oralmente, all'unanimità, hanno deliberato di approvare il testo di statuto sociale, che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**.

Il Presidente mi dichiara inoltre che i Comparsanti, in tema di deliberazioni inerenti e consequenziali, all'unanimità, hanno deliberato di conferire mandato al Presidente Prof.

NEGRO Francesco Eugenio, per espletare tutte le pratiche e le formalità occorrenti per l'esecuzione della deliberazione assunta, nonché per ogni adempimento necessario od opportuno senza limitazione alcuna.

Ove occorrer possa, i Costituiti confermano la carica di componente l'organo di amministrazione e Presidente dell'Ente al Prof. NEGRO Francesco Eugenio, che accetta.

Il Presidente a questo punto consegna a me Notaio la versione aggiornata dello Statuto sociale, recante le modifiche come sopra approvate, composto di quattordici articoli, che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale.

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore venti e minuti venti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, ai Costituiti che lo confermano e lo sottoscrivono unitamente a me Notaio.

Consta il presente atto di due fogli per cinque intere facciate e sin qui della sesta.

Scritto in parte con mezzi elettronici e completato a mano da me Notaio, alle ore venti e minuti venti.

F.to Francesco Eugenio NEGRO

F.to Paolo NEGRO

F.to Serena POTENZA

F.to Emiliano SALVATORE

F.to Luigi Viglione, Notaio, vi è il sigillo.

STATUTO
della
"FONDAZIONE NEGRO PER L'OMEOPATIA - ROMA E.T.S."

Articolo 1

Denominazione e sede

È costituita una Fondazione denominata:

"FONDAZIONE NEGRO PER L'OMEOPATIA - ROMA - E.T.S."

La Fondazione ha sede in Roma, via Raimondo da Capua n. 5.

Articolo 2

Scopo

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro ed ha per oggetto lo svolgimento di attività nei settori: dell'istruzione; della formazione; della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409; della promozione della cultura e dell'arte; della ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente dalla Fondazione ovvero da esse affidata ad Università o enti di ricerca, in ottemperanza e nel rispetto delle disposizioni di legge.

In particolare la Fondazione ha per scopo l'attuazione di iniziative del più alto interesse scientifico e culturale.

La Fondazione potrà curare l'organizzazione di ricerche, italiane e straniere, atte a dimostrare il fondamento scientifico dei principi d'azione dell'omeopatia e organizzerà incontri e convegni, corsi di insegnamento, diffusione e propagazione di scritti, riviste, libri e filmati, proporrà accordi di collaborazione e di scambi con altre Fondazioni, Centri ed Associazioni ed Istituti di Ricerca. Istituirà premi e distribuirà borse di studio per gli studenti delle Università italiane ed estere. Potrà costituire Consorzi con la Regione ed il Comune, l'Università ed altri Istituti, centri ed associazioni italiane ed estere per lo studio e lo sviluppo di rapporti tra l'amministrazione della Fondazione, l'insegnamento universitario e del ruolo didattico della Fondazione.

È scopo della Fondazione la creazione di un Centro di Ricerca, la gestione di un Museo dedicato all'omeopatia, l'attuazione di iniziative di interesse scientifico e culturale in Italia e all'estero, nel campo delle scienze, dell'omeopatia, dell'arte, della storia e della cultura in genere.

La Fondazione promuove studi e ricerche relative alla vita e alle attività del Prof. Antonio NEGRO, tra l'altro fondatore dell'Accademia Italiana di Medicina



Antonio Negro

Antonio Negro

Sereno Poterore

Emiliana Sestore

Omeopatica, con lo scopo di continuare e promuovere le attività culturali curate da quest'ultimo.

La ricerca e lo studio dei personaggi storici legati alla cultura e all'arte, in particolare degli antenati e dei componenti della famiglia Negro quali: Giuseppe Ceccarelli - Ceccarius - e Giacomo Raffaelli.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente, secondo individuazione, criteri e limiti definiti dall'Organo di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle norme tempo per tempo vigenti.

Articolo 3

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla dotazione patrimoniale descritta nell'atto di costituzione della Fondazione.

Tale patrimonio verrà aumentato e alimentato con specifiche dotazioni del Fondatore, oblazioni, donazioni, legati di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica Istituzione, e da coloro che desiderano partecipare al suo sviluppo, nonché i redditi derivanti dal patrimonio e le entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività della Fondazione ai fini dell'esclusivo perseguimento delle sopra citate finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi.

La Fondazione, qualora ricorrano le condizioni di legge, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447-bis ss. c.c.

Articolo 4

Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- l'Organo di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo

Articolo 5

Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è composto da un numero minimo di uno a un massimo di cinque componenti.

I componenti sono nominati nell'atto costitutivo e, successivamente, dai Fondatori oppure, qualora gli stessi non possano, i nuovi componenti saranno cooptati dai componenti ancora in carica. Nel caso in cui non ci siano più i Fondatori, né componenti dell'Organo Amministrativo, saranno nominati nuovi componenti di detto organo i parenti in linea retta dei Fondatori.

I membri dell'Organo di Amministrazione durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono con l'insediamento del nuovo Organo

Non possono essere nominati membri dell'Organo di Amministrazione coloro che:

- a. si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- b. siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato.

I componenti dell'Organo di Amministrazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

I componenti dell'Organo di Amministrazione, entro trenta (30) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di loro attribuita la rappresentanza dell'Ente.

Le cariche dei membri dell'Organo di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dall'Organo stesso.

Articolo 6

Decadenza ed esclusione

I membri dell'Organo di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre (3) assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dall'Organo di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dall'Organo di Amministrazione a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Articolo 7

Poteri dell'Organo di Amministrazione



Francesco Fagnano Negro
Serenio Poterzo *Emilio Roberto*

Dario Negro

All'Organo di Amministrazione competono i seguenti poteri:

- a) eleggere tra i suoi componenti il Presidente, che dura in carica tre (3) anni salvo rinnovo;
- b) deliberare eventuali modifiche dello statuto;
- c) redigere ed approvare, nonché compiere ogni adempimento, in relazione al bilancio;
- d) stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- e) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- f) deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione;
- g) approvare eventuali regolamenti interni;
- h) deliberare lo scioglimento e la devoluzione, la trasformazione, la fusione o la scissione;
- i) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti l'Organo stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- j) compiere ogni altra attività spettante per effetto del presente statuto.
- k) nominare i componenti di comitati scientifici istituiti per meglio realizzare gli scopi della Fondazione, determinandone l'area di studio e le funzioni.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 8

Adunanze

L'Organo di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Organo di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri dell'Organo di Amministrazione, al Revisore Legale e all'Organo di Controllo, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno otto (8) giorni prima dell'adunanza o, in casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

Le adunanze dell'Organo di Amministrazione sono valide se presente con la maggioranza dei membri che lo compongono

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. Le deliberazioni di cui alle lettere b) e h) dell'art. 7 devono essere prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in carica dell'Organo di Amministrazione.

Articolo 8

Organo di controllo

L'Organo di Controllo è obbligatorio e può essere monocratico o collegiale, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo è nominato dal Fondatore nell'atto costitutivo e/o successivamente dai componenti l'Organo Amministrativo.

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 c.c.

I componenti dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.

Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il componente dell'organo di controllo può, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere ai componenti dell'Organo di Amministrazione notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Articolo 9

Il Revisore

La Fondazione nomina un Revisore Legale o una Società di Revisione Legale dei Conti iscritti nell'apposito registro, al ricorso dei presupposti di legge.

La nomina è effettuata tra gli iscritti nel registro dei revisori legali, in prima istanza dal Fondatore nell'atto costitutivo e successivamente dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili competente per la sede della Fondazione.

Il Revisore deve controllare l'amministrazione della Fondazione, ^{vigilare} sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Revisore assiste alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Il Revisore dura in carica tre (3) anni e può essere riconfermato.

La carica è gratuita salvo rimborsi per spese approvate dall'Organo di Amministrazione.

Articolo 10

Libri

La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.



Sereino Poterzo *Emiliano Solvato*

Paul Meyer

I libri sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione.

I soggetti di cui all'art. 15 C.D.T.S., ove esistenti, hanno diritto di esaminare i libri, con richiesta scritta e preavviso all'Organo Direttivo di almeno tre (3) giorni.

Articolo 11

Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La Fondazione, sin dall'atto della sua costituzione, terrà un bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori a 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) euro, o alla diversa somma prevista dalla Legge, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Alla chiusura di ogni esercizio, l'Organo di Amministrazione, predisporrà il bilancio, unitamente ad una relazione sullo svolgimento delle attività, che saranno presentati al medesimo organo entro il trenta (30) aprile dell'anno successivo per l'approvazione.

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all' articolo 6 D.Lgs. 117/2017, a seconda dei casi nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite, salvo rimborso delle spese effettivamente documentate sostenute ed anticipate da ciascun soggetto per compiti ed attività strettamente inerenti allo scopo.

Articolo 12

Bilancio sociale e obblighi pubblicitari

La Fondazione, qualora abbia con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad un milione di euro, deve depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio Sito Internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida tempo per tempo vigenti.

Inoltre, la Fondazione, qualora abbia ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui, deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 13

Trasformazione, Fusione, Scissione

La Fondazione può operare trasformazioni, fusioni e scissioni, ai sensi dell art. 42-bis c.c. La competenza alla decisione di tali operazioni è rimessa all'Organo di Amministrazione.

Articolo 14

Estinzione

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore con identità di obiettivi.

Francesco Regio Negro

Paulo Negro

Saverio Poterzo

Emiliano Salvatore





Luigi Viglione

NOTAIO

**Certificazione di conformità di documento digitale a
documento cartaceo**

(art. 22 D. Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 - art. 57 bis L. Not)

Certifico io sottoscritto Avv. Luigi Viglione, Notaio con sede in Roma, iscritto nel ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (certificato n. 30822, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato, valido sino al giorno 8 gennaio 2024) che la presente copia su supporto informatico in formato PDFa dell'atto da me stipulato in data 9 gennaio 2020, Rep. 5.103, Racc. n. 3.538, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 4 in data 18 gennaio 2020, al n. 1442, Serie 1T, è conforme al documento originale analogico da me Notaio ricevuto, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esibizione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico "sostituisce quella originale".

Roma, nel mio Studio in Via Cesare Beccaria n. 88, il sette marzo duemilaventitré.

File firmato digitalmente dal Notaio Luigi Viglione.